



CENTRO CULTURALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA



All'interno del cartellone di celebrazioni:
"XX Testori. 1993 – 2003 l'eredità di un grande intellettuale, vent'anni dopo",
con il patrocinio del *Comune di Milano*

il "*Centro Culturale di Milano*" organizza:

4 GIORNI con TESTORI

Un Convegno e una Mostra per conoscere un indomabile cercatore della verità e un compagno di viaggio per i giovani di oggi e per chi vuole avventurarsi nel senso profondo della cultura.

> Giovedì 11 aprile, ore 17.00, Sala Verri di via Zebedia 2 [MM1 Duomo – MM3 Missori]

CONVEGNO "Giovanni Testori. Il senso della nascita. Una consegna"

Con Fulvio Panzeri, Laura Peja, Elena Pontiggia, Davide Rondoni, Vittorio Sgarbi, coordina Luca Manes

In occasione della riedizione de "Il Senso della nascita. di Giovanni Testori, Colloquio con Luigi Giussani", BUR

> Da giovedì 11 a domenica 14 aprile, ore 17-23, Sala Verri di via Zebedia 2

MOSTRA "Una cultura per respirare" Testori, un centro culturale, la città.

Documenti, edizioni, immagini e proiezioni

Ingresso gratuito, INFO e prenotazioni: 0286455162 - segreteria@cmc.milano.it

La cultura come un nascere continuamente e il dramma che questo rappresenta: sono i termini con cui il *Centro Culturale di Milano* invita a confrontarsi con il lascito dello scrittore.

L'esposizione e il convegno intendono mostrare e riflettere sulla vitalità di Testori oggi e raccontare del suo particolare legame con la città e con il *Centro Culturale di Milano* che, nascendo proprio nel 1980 col nome di *San Carlo*, lo vide protagonista nel periodo successivo.

Testori in quegli anni diede vita a un nuovo senso del teatro sotto la spinta di un reale e nuovo incontro con l'esperienza cristiana, una continuità - come diceva lo scrittore - ma una vera **nuova nascita**. Questa svolta prese avvio da una sponda apparentemente opposta alla "nascita", con la morte della madre, entrambe protagoniste del testo "**Conversazione con la morte**" del 1979".

Il Convegno "Il senso della nascita. Una consegna" intende fissare la vitalità di Testori e innestarla nella storia della letteratura e dell'arte. Ne parleranno **Fulvio Panzeri**, biografo e curatore

dell'Opera omnia di Bompiani di cui esce a fine aprile il terzo e ultimo volume (Opere 1977 – 1993), parlerà su “Testori: l'inevitabilità di Cristo. Da Cristo e la donna alla grande stagione degli

anni Ottanta”; la docente di letteratura nell'Università Cattolica **Laura Peja** su “Tra successo e scandalo, il debutto teatrale La Maria Brasca, 1960” (libro appena edito da Scalpendi); **Davide Rondoni** su “Poesia, devastazione e gemma”; **Elena Pontiggia** rifletterà su “Tradizione e nuovo sguardo per l'arte del XX secolo” e **Vittorio Sgarbi** su “Al centro dell'arte, resurrezionale e insurrezionale”. Introduce e coordina il giovanissimo poeta **Luca Manes**.

La Mostra “Una cultura per respirare” - frase che Testori pronunciò al CMC a commento dello storico Discorso di **Giovanni Paolo II** all'Unesco – presenta nella Sala Verri del CMC un racconto di documenti, immagini, edizioni dall'anno 1979 al '90, tra cui gli incontri con **Ermanno Olmi**, **Khristof Zanussi**, **von Balthasar**, **Congdon**, la Mostra sulla Crocefissione dove presentò al pubblico l'artista giapponese **Kei Mutszuuchi**; le conferenze da lui pensate per il Centenario di **San Carlo Borromeo**, con **Franco Branciaroli** e con la edizione del “**Memoriale di San Carlo ai milanesi**”, fino allo storico incontro con **Alberto Moravia** su Dio e Popolo nei Promessi Sposi. Si potrà così vedere lo scrittore nel filmato intero dell'incontro “Conversazione con la morte 10 anni dopo”- svoltosi a Piccolo Teatro per la rappresentazione di **Tino Carraro** - dove lo scrittore presentò il bilancio umano e culturale di dieci anni di cammino. Pochi sanno che Testori lesse nel 1979 “Conversazione con la morte” di persona, come lettore-scrittore in più di 200 centri culturali di città italiane, partendo proprio qui, da Milano, dopo averla proposta il 7 novembre 1978 dal “suo” Salone Pier Lombardo, per la scomparsa del grande attore **Renzo Ricci**. Chiude la Mostra la proiezione in loop **del filmato (1 h, 12) “La realtà, un indirizzo infallibile. Video-interviste (1972-1993)”** realizzato con l'Associazione Testori, interviste inedite sulla convivenza, il lavoro, la cultura e l'arte, fino all'ultimo saluto di **don Giussani** a **Novate** marzo 1993. In questo video è inserita anche la preziosa presentazione della storica mostra sul Seicento Lombardo a Palazzo Reale.

Testori si accompagnò così al *Centro Culturale di Milano* collaborando a dar vita ad un grande laboratorio per parlare alla città e proporre alcune sue visioni e riflessioni, dall'arte alla storia lombarda, dalla situazione della società contemporanea ai grandi temi di Dio, della persona e del potere e dei giovani con i quali si coinvolse sino far nascere la Collana “I libri della speranza” con la **Rizzoli** –nella quale pubblicò il dialogo “Il senso della nascita” – e il Teatro degli Incamminati, cui diede anche il nome.

“Se la colpa è dell'astrazione, è soltanto il concreto che può minacciare il dominio dell'astrazione. E il concreto è una presenza diversa. Ma una presenza diversa si esprime in parole, in parole che però lasciano intravedere una continuità; non parole che «definiscono», nel senso che questo mondo «definisce tutto», vale a dire mette nella tomba tutto, rende cadavere tutto.

Perciò devono essere parole che esprimono un contenuto vivo, cioè una presenza. Io non riesco a trovare un altro indice di speranza se non il moltiplicarsi di queste persone che siano presenze. Il moltiplicarsi di queste persone; e un'inevitabile simpatia o, starei per dire una cosa brutale, una «sindacalità» nuova fra queste persone; così come la esprime il termine che noi usiamo: riconoscimento. Al di fuori di questo, la traiettoria è così povera, l'umano è così relegato; è come se i mendicanti di una città dovessero combattere col potere che domina la città. Bisogna avere il coraggio della verità di se stessi. Il piccolo coraggio della verità di sé.”

LUIGI GIUSSANI e GIOVANNI TESTORI, Il senso della nascita, ed. BUR